

1. AREA TEMATICA

Area Dipartimento di salute mentale.

2. TIPOLOGIA DI STRUTTURA/TIPO DI INTERVENTO

Struttura semiresidenziale - Casa di Ulisse.

3. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Gestione dei servizi socio assistenziali, educativi e riabilitativi che si svolgono presso il Centro Diurno "La Casa di Ulisse" e collegati al progetto terapeutico riabilitativo di soggetti affetti da gravi patologie pervasive dello sviluppo, dello spettro autistico e psicotico insorte in età infantile o adolescenziale.

Il Centro diurno risponde alla necessità di accogliere il grave disagio del ragazzo e della famiglia in un'età particolarmente delicata in cui si sommano una serie di fattori che rendono di difficile gestione la situazione del giovane e il suo disturbo.

L'uscita dall'adolescenza infatti comporta una particolare fragilità psicologica e sollecita il ragazzo e la sua famiglia alle prime scelte di inserimento sociale che possono rivelarsi disastrose frustrazioni. L'accoglienza in un Centro Diurno può quindi rappresentare una possibilità di realizzare progetti terapeutico-riabilitativi individuali attraverso attività in gruppo.

L'attività del centro si colloca all'interno della rete dei servizi dedicati alla salute mentale e vede la costante presenza e relazione con gli operatori di tali servizi, finalizzata anche ad attività di tipo psico educativo individuale e di gruppo.

4. DURATA DELLA PRESTAZIONE

La durata contrattuale è stabilita in cinque anni (5).

5. TIPOLOGIA DEGLI UTENTI

Prevalentemente per preadolescenti, adolescenti e giovani adulti con disturbi psichici gravi di età compresa tra i 16 e i 35 anni.

Nel corso dell'ultimo anno è inoltre emersa la necessità di allargare la fascia di utenza abbassando l'età di accesso agli 11 anni riservando uno spazio ed un tempo specifici e progetti individualizzati riservati a gravi disturbi del comportamento.

L'attività sarà svolta in fasce orarie diverse e limitata ad un giorno settimanale dedicato per i minori.

6. NUMERO UTENTI

12 utenti in età compresa tra i 16 e i 35 anni 4gg/sett. - 4 utenti con età compresa tra gli 11 ed i 16 anni 1/sett.

7. OBIETTIVI

La presa in carico dell'adolescente psicotico e della famiglia si fonda su alcuni criteri fondamentali:

- valore del gruppo e della vita comunitaria, con possibilità di convivenza e di integrazione
- lavoro di gruppo con le famiglie (elaborazione e condivisione)
- sperimentazione di distacco graduale e parziale dalla famiglia stessa.

Obiettivi generali del progetto.

1. Offrire una risposta terapeutica e riabilitativa tale da consentire un percorso individualizzato più vicino possibile alle reali necessità del ragazzo, attraverso interventi multipli ed integrati.
2. Sollevare le famiglie e renderle disponibili ad un lavoro di elaborazione e condivisione che possa ridurre lo stress familiare e migliorare complessivamente la qualità della vita.
3. Garantire tempi di maturazione adeguati ed un lavoro di osservazione e valorizzazione delle attitudini (corsi di orientamento/preformazione) creando un ponte tra la scuola e il mondo del lavoro.
4. promuovere la partecipazione dei singoli e del gruppo a progetti finalizzati all'inclusione sociale.

Obiettivi specifici.

1. Recupero di abilità pratiche, relazionali e di socializzazione all'interno ed all'esterno del Centro Diurno.
2. Valutazione ed orientamento rispetto ad attitudini e capacità in vista di un eventuale inserimento lavorativo.
3. Sostegno al gruppo dei familiari.
4. Miglioramento dell'inclusione sociale anche attraverso forme di inserimento lavorativo.
5. Superamento dello stigma e del pregiudizio nei confronti del disturbo psichico, attraverso esperienze condivise con le agenzie sociali del territorio.

8. ATTIVITA' CARATTERIZZANTI LA PRESTAZIONE

Attività terapeutico-riabilitative in particolare attraverso l'utilizzo della:

- **musicoterapia** sia in forma personalizzata che in gruppo, partendo dalla considerazione che con ragazzi con grave patologia, dove il canale di comunicazione verbale è notevolmente compromesso, quello musicale offrisse maggiori possibilità.

Uno dei principi che orientano il lavoro terapeutico riabilitativo del Centro Diurno è che non vi può essere riabilitazione se non comprende progetti e finalità di inclusione sociale.

- **attività teatrale** attraverso lo svolgimento di attività da parte del gruppo teatrale "I musicattori di Itaca" (fondato e sostenuto anche in collaborazione con l'Istituto Mascagni di Livorno) mediante la prosecuzione di laboratori teatrali in alcune scuole del territorio (v. progetto "Confabulando" e "Teatrincattedra" nel P.I.S.), fino ad arrivare in continuità con il passato alla messa in scena di fiabe-musicali. Tutto ciò senza escludere, come è avvenuto in passato, la trasformazione di tale attività terapeutico riabilitativa in un'attività lavorativa con reddito da progetto che, data la gravità delle patologie, rappresenta per la maggior parte di questi ragazzi la sola attività lavorativa che essi sono e saranno in grado di svolgere. Un intervento così articolato comporta la disponibilità degli operatori a coinvolgersi nell'attività teatrale in tutte le fasi di allestimento e rappresentazione degli spettacoli (almeno tre l'anno) anche in sedi diverse dal Centro Diurno e al di fuori dell'orario abituale di apertura della struttura (raramente anche festivo).

- **organizzazione di gite e soggiorni - vacanze** (di 2-3 giorni) per consentire ai giovani, che ne sono in grado, un graduale distacco dalla famiglia e l'acquisizione di una maggiore autonomia attraverso lo sperimentarsi in contesti non abituali.

Anche in questo caso è richiesta agli Educatori professionali la disponibilità all'accompagnamento e alla gestione del gruppo nelle sedi e negli orari necessari allo svolgimento della gita e del soggiorno.

- **programma di incontri multifamiliari:** coordinati da una Psicologa e da una Educatrice Professionale finalizzata all'elaborazione di vissuti ed esperienze nella prospettiva della costruzione di percorsi individuali e di gruppo che si affianchino o superino quello semiresidenziale. Con la finalità di sollevare le famiglie e di renderle disponibili ad un lavoro di elaborazione, con il risultato di una distensione delle dinamiche all'interno del nucleo familiare ed un miglioramento complessivo della qualità della vita.

Attività interne.

- Partecipazione alle attività domestiche nella gestione quotidiana del Centro Diurno

- Preparazione dei pasti e attività strutturata di cucina (i generi alimentari sono richiesti all'appaltatore). Per ciò che concerne la fornitura dei generi alimentari, è a carico dell'aggiudicatario la fornitura di generi secondo un menù equilibrato, variato, che rispetti la stagionalità dei cibi e le preferenze degli ospiti. I concorrenti alla gara dovranno specificare le modalità con cui questo sarà garantito.
- Stimolazione alla cura della persona ed all'igiene personale.
- Attività creativo espressive.
- Utilizzo di tecnologie informatiche di attivazione cognitiva e a scopo ricreativo.
- Musicoterapia individuale e di gruppo.
- Riunione settimanale del gruppo degli utenti per stimolare il confronto "democratico", la capacità decisionale, di contrattazione e di scambio.

Attività esterne.

- Attività sportive in accordo con le associazioni del territorio sia utilizzando la convenzione già in atto con l'associazione ARCI Solidarietà che quanto già esistente nell'ambito dei progetti di assistenza domiciliare ed altri progetti ad alta integrazione (piscina, ginnastica, vela, equitazione) organizzati dall' U.F.S.M.A., dai Comuni e da alcune Associazioni di volontariato ("Velasentite", "Efesto").
- Attività creativo espressive da svolgere presso le normali sedi del territorio (teatri, ludoteche, corsi di musica e pittura ecc.)
- Attività ricreative e di socializzazione nei normali luoghi di aggregazione esistenti nella comunità.
- Gite di un giorno e soggiorni/vacanza, la cui durata è da modularsi gradualmente in base al grado di emancipazione dei singoli e del gruppo.
- partecipazione a corsi di preformazione.
- Realizzazione di spettacoli teatro-musicali con il coinvolgimento di tutti gli ospiti, che hanno costituito il gruppo "I musicattori di Itaca", in collaborazione con l'Istituto Mascagni di Livorno.

Tutti gli operatori coinvolti nelle attività dovranno garantire la partecipazione alle riunioni settimanali di equipe (3 ore) che si svolgeranno, con la partecipazione del responsabile dell'UFSMA per il Centro, fuori dall'orario di apertura e saranno finalizzate a:

1. Presentazione dei nuovi casi
2. Supervisione dei casi inseriti
3. Incontri con i familiari

9. ATTIVITA' DI SUPPORTO E RELATIVI COSTI

Per lo svolgimento delle attività specifiche di cui al punto 8 della presente scheda sono richieste attività di supporto connesse allo svolgimento dei servizi. Lo svolgimento di tali attività comporterà il sostenimento dei costi relativi alle attività di supporto che graveranno totalmente sull'aggiudicatario. In particolare si fa riferimento alle seguenti attività di supporto ed ai relativi costi:

- fornitura di tutti i materiali occorrenti per le attività ivi compreso il materiale sanitario e quello occorrente per l'igiene personale degli ospiti;
- pulizia e sanificazione;
- fornitura generi alimentari così come previsto al punto 8;
- disinfestazione e derattizzazione;
- smaltimento rifiuti;
- spese legate alla formazione;
- spese legate alla sicurezza del personale
- lavanderia e guardaroba, etc.;
- servizio di trasporto degli utenti e spese per acquisto o noleggio di tutti i mezzi di trasporto, nonché tutte quelle necessarie a mantenerli in perfetto stato di funzionalità ed efficienza;

Per la tipologia dei soggetti, per l'organizzazione e le finalità del Centro, è necessario prevedere la disponibilità di due mezzi di cui almeno uno idoneo al trasporto di 9 persone. La maggior parte delle attività riabilitative viene infatti svolta fuori dal Centro. Lo svolgere attività "fuori" e' fondamentale per il percorso

riabilitativo degli utenti e per favorire la loro integrazione sociale; sin dall'apertura, si è scelto quindi di utilizzare per lo svolgimento di gran parte delle attività, una varietà di luoghi pubblici (piscina, palestra, ludoteca, cinema, teatro).

Il progetto presentato dal concorrente dovrà prevedere una dotazione di mezzi di trasporto che consenta di suddividere il gruppo degli utenti in modo congeniale allo svolgimento delle attività differenziate per sottogruppi.

- manutenzione ordinaria.
- reintegro dei materiali, arredi e attrezzature, presenti nella sede delle strutture e/o inventariati nel verbale di consegna delle stesse, obsoleti e/o non più utilizzabili, nonché fornitura di beni strumentali di uso comune e personale necessari per il corretto svolgimento di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto;
- spese per arredi, attrezzature ulteriori;
- utenze;
- eventuali altri servizi evidenziati nel progetto-offerta, da indicare in dettaglio;
- altri servizi generali e amministrativi, di coordinamento incluse:
 - le attività relative alla predisposizione della relativa documentazione (costruzione ed implementazione di scheda utente e diario giornaliero) prodotta ai sensi della normativa di riferimento della Regione Toscana - Verifica e controllo dell'attività mediante la produzione di idonea reportistica;
 - Implementazione del Sistema Informativo - Provvedere al tempestivo inserimento dei dati di attività nel Sistema Informativo del DSM utilizzando la postazione messa a disposizione dalla USL Toscana Nord Ovest.

10. FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE:

Per l'effettuazione delle attività specifiche l'aggiudicatario dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento dell'attività contrattuale, obbligandosi a proporre nel progetto-offerta e ad utilizzare soltanto operatori professionalmente idonei con riferimento alla vigente legislazione nazionale e regionale. A tal fine gli operatori impiegati, ed il personale impiegato per le sostituzioni, devono essere in possesso del seguente titolo:

FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE:	
Educatori professionali	E' richiesta la partecipazione a corsi di formazione sull'autismo Realizzazione dei progetti riabilitativi individualizzati e di gruppo, organizzazione ed attuazione attività interne, attività esterne e di inclusione sociale. Accompagnamenti personalizzati alla chiusura. Partecipazione alle riunioni di equipe. Tenuto conto della tipologia degli utenti interessati dovrà essere garantito un rapporto in media di 1 Educatore ogni 5 utenti >13anni e 1 ogni 2 utenti <13 anni. Immissione dati nel Sistema informativo DSM da effettuarsi fuori dall'orario di apertura del Centro Almeno due educatori professionali dovranno quindi avere competenza nell'utilizzo di PC e software per la gestione di Sistemi Informativi.
O.S.A/OSS	Attività di supporto agli utenti che necessitano di attenzione personalizzata (salvo diversa esigenza organizzativa) nella fascia oraria 11:00-16:00. Preparazione di pasti e pulizia dei locali con coinvolgimento degli utenti competenti. Partecipazione alle riunioni di equipe. Richiesta esperienza di almeno due anni nell'ambito della salute mentale
Esperto in musicoterapia	Musicoterapia individuale e di gruppo; direzione artistica spettacoli teatro - musicali per 5h/sett.
Istruttore per attività sportive	Accoglienza e supporto nelle attività sportive dell'Associazione per 2h/sett. Per sole 36sett.

11. STRUTTURA

Struttura di proprietà dell'Azienda denominata Centro Diurno Casa di Ulisse situato in Via P.Gobetti, 16 – 57016 Vada (LI)

12. CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

- Il CD sarà aperto per 49 settimane l'anno. I periodi di chiusura verranno pianificati annualmente dal Responsabile UFSMA.
- L'orario d'apertura è di norma dalle 10:00 alle 17,30 per 4gg/settimana e dalle 12:00 alle 18:00 nel giorno settimanale riservato alla riunione di equipe. Alla chiusura alcuni utenti vengono accompagnati a domicilio entro le 18,00.
- Per progetti individualizzati può essere necessario realizzare una apertura di 3 ore anche il sabato mattina (da effettuarsi con contemporanea riorganizzazione compensativa delle presenze degli educatori negli altri giorni).

13. INFORMAZIONI PER SOPRALLUOGO ED INFORMAZIONI TECNICO SANITARIE

Dr. Simona Bellini		
Tel 0586614640	Fax 0586614623	E-mail simona.bellini@uslnordovest.toscana.it

14. VALORE ECONOMICO ANNUALE PRESUNTO DEL SERVIZIO

Il valore economico annuale presunto del servizio ricompreso nell'ambito dell'importo a base d'asta del lotto è € 147.996,68 Iva esclusa.

15. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, l'Azienda USL Toscana Nord Ovest corrisponderà all'aggiudicatario il corrispettivo risultante dalla gara in soluzioni rateali mensili corrispondenti ad 1/12.

16. DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTUALE:

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest Livorno nomina Il Dr Luigi Valoroso Direttore esecuzione contrattuale.

17. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest nomina il Dr. Franco Bensa Responsabile Unico del Procedimento.